



COMUNE DI FONTE NUOVA  
*PROVINCIA DI ROMA*

## **ISTITUZIONE per il SOCIALE**

*COPIA*

### **DETERMINAZIONE DEL DIRETTORE**

**N. 57**

**DEL 19/06/2015**

Oggetto: 

Determina a contrarre ex art. 11, comma 2, d.lgs. 163/06, per nuova procedura ad evidenza pubblica per l'affidamento della gestione dei laboratori ricreativi e di socializzazione per persone con disabilità residenti nel comune di Fonte Nuova, nomina del RUP e di supporto al medesimo.
--

Il giorno diciannove del mese di Giugno dell'anno duemilaquindici nel proprio ufficio

#### **IL DIRETTORE**

VISTO il D.Lgs 165/2001, successive modificazioni ed integrazioni;

VISTO il D.Lgs 18 Agosto 2000, n. 267;

VISTA la L. 266/2005 che stabilisca l'approvazione dei bilanci dell'Ente;

VISTI gli Artt. 113 bis e 114 del D.Lgs 267/2000;

VISTA la D.C.C. n. 26 del 19.4.2006 di costituzione dell'Istituzione per il Sociale e di approvazione del relativo Regolamento;

VISTA la D.G.M. n. 65 del 02.05.2006 di assegnazione all'Istituzione per il Sociale delle risorse umane, finanziarie e strumentali;

VISTA la delibera del C.D.A. n. 3 del 05.06.2012 di approvazione piano di programma dell'Istituzione Comunale per la gestione delle attività sociali per l'anno 2011 e pluriennali 2011/2013;

VISTA la D.C.C. n. 22 del 29.06.2012 di approvazione piano di Programma dell'Istituzione Comunale per la gestione delle attività sociali anno 2011 e pluriennale 2011-2013;

**VISTO** il decreto legislativo 18 agosto 2000, n. 267, recante il Testo Unico delle leggi sull'ordinamento degli enti locali, e successive modifiche ed integrazioni ed, in particolare, gli artt. 107 "Funzioni e responsabilità della dirigenza" e 109, comma 2 "Conferimento di funzioni dirigenziali";

**VISTO** il decreto legislativo 30 marzo 2001, n. 165, recante le norme sull'ordinamento del lavoro alle dipendenze delle pubbliche amministrazioni, e successive modifiche ed integrazioni;

**VISTO** il D.Lgs. 163/06, recante "*Codice dei contratti pubblici relativi a lavori, servizi e forniture in attuazione delle direttive 2004/17/CE e 2004/18/CE*";

**VISTO** il D.P.R. 207/10, recante "*Regolamento di esecuzione ed attuazione del decreto legislativo 12 aprile 2006, n. 163, recante «Codice dei contratti pubblici relativi a lavori, servizi e forniture in attuazione delle direttive 2004/17/CE e 2004/18/CE»*";

**VISTO** il Regolamento comunale in materia;

### **PREMESSO**

- che la gestione dei laboratori ricreativi e di socializzazione per persone con disabilità residenti nel comune di Fonte Nuova, attualmente eseguiti dalla **Cooperativa sociale ONLUS "L'Aquilone" per l'area Adulti e dalla Cooperativa sociale ONLUS "La Lanterna di Diogene"**, in scadenza al 31.12.15;
- che risulta necessario ridare corso alla gestione del Servizio *de quo* nei tempi e nei modi opportuni;
- che la durata della prestazione può essere parametrata in anni tre, purché il calcolo del valore, specificato all'interno del bando di gara, rispecchi la previsione di cui all'art. 29, comma 2, D.Lgs. 163/06 (cfr. Consiglio di Stato, Sez. III, 5 luglio 2013, n. 3580);
- che l'importo presunto dell'affidamento è commisurabile in euro 288.000,00 + IVA al 4%;
- che economicità e speditezza gestionale suggeriscono quindi di indire in un'unica fattispecie procedurale, un altrettanto unica gara ad evidenza pubblica rispetto alla quale l'obbligatorietà della suddivisione in lotti sembra ragionevolmente potersi rispettare, optando per due diversi lotti distinti in funzione dell'età degli utenti;
- che l'importo presunto dell'appalto, commisurato in € 288.000,00 + IVA al 4%, è così scomponibile:  
Lotto n° 1 (Utenti minorenni): € 150.000,00 IVA inclusa;  
Lotto n° 2 (Utenti adulti): € 150.000,00 IVA inclusa;

### **RITENUTO**

- di assumere, per ciascun lotto, quale criterio di selezione delle offerte il criterio dell'offerta economicamente più vantaggiosa ai sensi dell'articolo 83 del D.Lgs. 12 aprile 2006, n. 163, in quanto in relazione alle peculiari caratteristiche della prestazione oggetto dell'appalto si ritiene più opportuno cercare di ottenere, oltre ad un buon risparmio in termini economici per l'amministrazione, anche buoni livelli in termini tecnico/qualitativi del servizio, sempre nel perseguimento degli obiettivi di efficienza e di legge;
- che sarà necessario applicare i seguenti criteri (per ciascun lotto), meglio dettagliati nelle regole di gara ed adottati solo in linea di massima:  
i) componente tecnica (max 70 punti per ciascun lotto): schema generale organizzativo; personale; modalità di raccordo ed integrazione con altri servizi similari; proposte migliorative;

ii) componente economica (max 30 punti per ciascun lotto): costo del servizio;

– che la formula da applicare al prezzo non rinviene vincoli dall'allegato P, D.P.R. 207/10, sia perché la materia è esclusa dall'applicazione *tout court* del D.Lgs. 163/06 (e quindi anche dalle prescrizioni di cui al D.P.R. 207/10), sia perché la (relativa) formula regolamentare non ha titolo di tassatività (Consiglio di Stato, Sez. V, 12 giugno 2013, n. 3239), sia perché è il caso – proprio per privilegiare effettivamente la componente “economicamente più vantaggiosa” e quindi il rapporto qualità/prezzo nell'effettivo rispetto dei margini di punteggio a fronte della pedissequa ragione percentuale indicata – che il divario di valore economico fra un ribasso ed un altro non comporti scollamenti tali da sminuire le (apprezzate) valenze progettuali, all'esito della sommatoria complessiva;

– che rilevato quanto sopra il punteggio da assegnare al prezzo sarà così calcolato:

Punteggio massimo complessivo (derivato dalla sommatoria dei singoli punteggi relativi all'offerta economica): 30 /100 punti, che sarà attribuito con la seguente formulazione:

$$Pe = P \times \frac{PB}{PO}$$

dove: **Pe** = punteggio erogato

**P** = punteggio massimo

**PB** = Prezzo più basso

**PO** = Prezzo offerto dall'operatore economico;

**RITENUTO**, altresì:

- di indicare, fra i requisiti partecipativi, anche il fatturato, in misura adeguatamente proporzionata al valore dell'appalto, nel rispetto dei principi generali dettati dall'art. 2, comma 1, D.Lgs. 163/06, e assumendo quale relativa motivazione a corredo, ai sensi dell'art. 41, comma 2, ultimo periodo, D.Lgs. 163/06, quanto segue:

i) la soglia è assolutamente proporzionata al valore dell'appalto;

ii) tale indicazione consente, in via propedeutica, un apprezzamento di affidabilità dei partecipanti alla gara;

iii) il requisito è “avallabile”;

- di applicare le norme richiamate nelle regole di gara, salve le eterointegrazioni di legge, beninteso che non sussiste la vincolatività di quanto disciplinato dall'art. 64, comma 4 *bis*, D.Lgs. 163/06, e tanto vale in ragione di assolvimento dell'onere motivazionale di cui all'ultimo periodo della norma medesima, demandando, pertanto, alla *lex specialis* le cause di esclusione, posto il rispetto dei principi di proporzionalità desumibili dalle sentenze del Supremo Consesso n. 3884/12 e n. 974/13;

- che non saranno ammesse offerte alla pari o in aumento;

- che l'aggiudicazione avverrà in favore del concorrente che avrà ottenuto il punteggio più alto (max 100 punti);

- che, in caso di offerte il cui punteggio complessivo sia uguale, si opererà per quella che comporti un minor onere per l'Amministrazione ed, in caso di ulteriore parità, si procederà all'aggiudicazione mediante sorteggio;

- che è ammessa l'aggiudicazione ad un unico operatore economico per entrambi i lotti;

- che lo scrivente, nella qualità di Responsabile del Settore di riferimento, Patrizia Maduli, può ritenere propria la veste giuridica di Responsabile del procedimento della gara in oggetto;

**CONSIDERATO**

- che il RUP incaricando, deve procedere all'affidamento in oggetto senza che ciò lo distolga dai propri compiti abituali e arrechi pregiudizio ai medesimi, del ché risulta indispensabile un opportuno ed efficiente supporto, laddove rileva anche la peculiarità della materia in continua evoluzione ed i costanti aggiornamenti giurisprudenziali richiesti;

- che il carattere ad alta rilevanza sociale della gara richiede una rilevante attenzione in quanto eventuali discrasie procedurali che possano paralizzare la speditezza dell'*iter* si riverbererebbero a svantaggio degli utenti;
- che la materia degli appalti pubblici appalesa sempre maggiori aspetti di intrinseca difficoltà, anche tenuto conto dell'intersecarsi, da ultimo rispetto al Codice dei Contratti Pubblici, del recepimento della c.d. direttiva ricorsi (D.Lgs. n. 53/10), dell'entrata in vigore del Codice del processo amministrativo (D.Lgs. n. 104/10), con particolare riferimento agli artt. 119 e ss., nonché dell'entrata in vigore del Regolamento (D.P.R. 5 ottobre 2010), *ex art.* 5, D.Lgs. 163/06 e alle intercorse modifiche di cui al Decreto Legge 13 maggio 2011, n. 70, recante Semestre Europeo - Prime disposizioni urgenti per l'economia (c.d. "decreto Sviluppo"), convertito con modificazioni nella Legge 12 luglio 2011, n. 106, nonché alle Norme per la tutela della libertà d'impresa "Statuto delle Imprese" (L. 180/11) con particolare riferimento all'art. 13 e alle norme in materia di "semplificazioni" (L. 183/11) e di "liberalizzazioni" (D.L. n. 1/12, convertito in L. n. 27/12), nonché all'incidenza della cd. *spending review* e dell'"anticorruzione" (L. 190/12), del c.d. "Decreto del Fare" (L. 98/13), della recente pubblicazione della direttiva 2014/24/UE, del D.L. 66/14, conv. in L. 89/14, nonché del D.L. 90/14, conv. in L. 114/14 e dell'entrata a regime dell'AVCPASS;
- che il ruolo e le specifiche funzioni del R.U.P., *ex art.* 10, D.Lgs. 163/06, letto combinatamente all'art. 273, D.P.R. 207/10, vanno per l'appunto adeguatamente supportate;
- che tale ausilio può compiutamente assistere la scrivente Stazione aggiudicatrice, e quindi il summenzionato RUP, nelle sottoelencate attività:
  - confronto con la Stazione Appaltante per la determina a contrarre e attività susseguenti all'avvio del procedimento;
  - studio e stesura delle regole di gara, previa acquisizione del CIG;
  - adempimenti pubblicitari - meramente operativi -, sia in sede europea, sia in sede interna;
  - risposte ad eventuali "chiarimenti" *medio tempore* richiesti dagli interessati;
  - nomina della Commissione giudicatrice senza poteri di scelta dei membri, ma solo ai fini della legittimità procedimentale;
  - individuazione della legittima sequela procedimentale globalmente intesa;
  - assistenza nelle comunicazioni di rito di cui all'art. 79, D.Lgs. 163/06;
  - verifiche dei requisiti nel portale web AVCPass;
  - verifiche *ex art.* 11, comma 5 e 8, D.Lgs. 163/06;
  - quanto afferente alle modalità di pubblicità post gara e report informatici da rendere all'Autorità di Vigilanza;
  - pareri giuridico-amministrativi sulle decisioni da adottare;
- che questa professionalità può essere individuata *ab externo*, in un'indicazione altamente fiduciaria, *affectio professionalitate*, in ragione quindi dell'*intuitus personae*, nella persona dell'Avv. Mariella Rotondo del Foro di Roma e di cui già l'Ente Committente, in disparte la valutazione del curriculum in atti, ha apprezzato la competenza, onde affidargli i compiti sopra indicati;
- che il corrispettivo di tale ausilio tecnico-normativo va commisurato nella misura di € 5.000,00 (cinquemila/00) oltre accessori, parametrato all'impegno profuso, ove ritenuto dall'Ente;
- che i suddetti oneri possono essere posti a carico degli aggiudicatari, nella misura del 50% ciascuno, purché ciò si preveda nel corpo del bando di gara, con vincolo a saldarli entro dieci giorni dal ricevimento della relativa fattura, anche nella dovuta considerazione del Parere dell'Autorità per la Vigilanza sui Contratti Pubblici (AVCP) n. 140/12 e della sentenza n. 3042/14 del Consiglio di Stato, che – seppur afferente alla remunerazione dei costi di funzionamento del sistema informatico di negoziazione – dettano un principio, per l'appunto quello di porre essi costi a carico dell'aggiudicatario, estensibile a quelli afferenti il supporto

professionale di specie, in quanto tale possibilità giuridica rappresenta un dato “generale” di buon andamento (in analogia a tale percorso argomentativo, cfr. Consiglio di Stato, Ad. Plen. n. 13/13) e quale "*voce di spesa in sede di formulazione dell'offerta*". Resta inteso che ove, per il verificarsi di sopravvenute ragioni, l'esecutore contrattuale dovesse essere diverso dal precedente aggiudicatario che ha reso tale adempimento, l'importo versato sarà rimborsato direttamente dal nuovo aggiudicatario;

- che, fra l'altro, e quale conseguenza della suesposta validità giuridica, rileva che l'efficienza dell'*iter* procedimentale immune da discrasie, avvantaggia sia la Stazione appaltante, sia i partecipanti operatori economici, favorevolmente incisi dalla chiarezza delle regole di gara e dalla speditezza della procedura, anche prendendo spunto dalla possibilità per l'Amministrazione aggiudicatrice di “sollecitare” l'apporto professionale relativo alla predisposizione delle regole per le gare ad evidenza pubblica, *ex* considerando 8) della direttiva 2004/18/CE, quale *tertium genus* rispetto alla “consulenza” propriamente detta e al “servizio legale” di per sé considerato;

- che, peraltro, la disposta abrogazione della direttiva di cui sopra, in ogni caso a far tempo dal 18.06.16, trova comunque, per quanto qui pertinente, parametro di conferma nell'art. 40, secondo comma della nuova direttiva 2014/24/UE, la cui accezione lessicale lascia impregiudicata l'anzidetta catalogazione giuridico-sistematica di “*tertium genus*”;

- che ai sensi dell'art. 125, comma 11, D.Lgs. 163/06, per servizi e forniture inferiori ai quarantamila euro è consentito l'affidamento diretto da parte dello scrivente, in rappresentanza dell'Ente;

## **DETERMINA**

Per le ragioni e le motivazioni tutte espresse nella premessa del presente atto, che nel presente dispositivo devono intendersi integralmente riportate

1. Di ascrivere, altresì, al presente atto la giuridica rilevanza di “determina a contrarre”, quale adempimento procedimentale propedeutico all'avvio della procedura di nuovo affidamento del servizio in oggetto;
2. Nella qualità di Responsabile dell'Istituzione per il Sociale del Comune di Fonte Nuova, di ritenersi, a tutti gli effetti, Responsabile Unico del Procedimento della gara;
3. Di provvedere, pertanto, alla instaurazione della procedura ad evidenza pubblica per l'affidamento della gestione dei laboratori ricreativi e di socializzazione per persone con disabilità residenti nel comune di Fonte Nuova, per la durata di anni tre;
4. Di suddividere la procedura in due lotti in funzione dell'età degli utenti destinatari del servizio;
5. Di dare atto che l'importo presunto dell'affidamento relativo alla procedura di cui trattasi è commisurabile in euro 96.000,00 + IVA, quale importo presunto annuo e quindi per un totale nel triennio di euro 288.000,00 + IVA, e che la spesa relativa trova copertura sul Cap. 1400 del bilancio di previsione 2016 per € 96.000,00, sul cap. 1400 del bilancio di previsione 2017 per € 96.000,00, sul cap. 1400 del bilancio di previsione 2018 per € 96.000,00;

6. Di impegnare altresì la somma di euro 1.800,00 + IVA per la pubblicazione degli avvisi di indizione ed esito della procedura sui quotidiani come previsto dalla normativa vigente (due nazionali e due locali), le quali saranno poi rimborsate dagli aggiudicatari, nella misura di 50% ciascuno, ai sensi dell'art. 34, comma 35, D.L. 179/12, conv. con L. 221/12, in vigore sino al 31.12.15, "*le spese per la pubblicazione di cui al secondo periodo del comma 7 dell'articolo 66 e al secondo periodo del comma 5 dell'articolo 122 del decreto legislativo 12 aprile 2006, n. 163, sono rimborsate alla stazione appaltante dall'aggiudicatario entro il termine di sessanta giorni dall'aggiudicazione*";
7. Di impegnare la somma di euro 600,00 per la pubblicazione dell'avviso di sulla Gazzetta Ufficiale della Repubblica Italiana;
8. Di affidare all'Avv. Mariella Rotondo, le seguenti attività, relativamente alla procedura di gara in esame, per come si renderanno necessarie:
  - confronto con la Stazione Appaltante per la determina a contrarre (di fatto già avvenuta) e attività susseguenti all'avvio del procedimento;
  - studio e stesura delle regole di gara, previa acquisizione del CIG;
  - adempimenti pubblicitari - meramente operativi -, sia in sede europea, sia in sede interna;
  - risposte ad eventuali "chiarimenti" *medio tempore* richiesti dagli interessati;
  - nomina della Commissione giudicatrice senza poteri di scelta dei membri, ma solo ai fini della legittimità procedimentale;
  - individuazione della legittima sequela procedimentale globalmente intesa;
  - assistenza nelle comunicazioni di rito di cui all'art. 79, D.Lgs. 163/06;
  - verifiche dei requisiti nel portale web AVCpass;
  - verifiche *ex art.* 11, comma 5 e 8, D.Lgs. 163/06;
  - quanto afferente alle modalità di pubblicità post gara e report informatici da rendere all'Autorità di Vigilanza;
  - pareri giuridico-amministrativi sulle decisioni da adottare;
9. Di imputare per le summenzionate attività dell'Avv. Mariella Rotondo, la somma di € 5.000,00 (settemila/00) oltre accessori, da porre a carico dell'aggiudicatario;
10. di confermare, rinviando agli atti di gara le più analitiche specificazioni, nonché i parametri aggiudicatori ed il criterio dell'offerta economicamente più vantaggiosa, posto che – in ciascun lotto - la componente tecnica comporterà l'assegnazione complessiva di punti 70 e la componente economica l'assegnazione complessiva di punti 30;
11. di approvare il presente atto, rinviando l'approvazione del Bando e del Capitolato, e di quant'altro, anche in esito ad eventuali modifiche normative che potrebbero intervenire *in itinere*, così da osservare quanto previsto dall'art. 66, comma 8, D.Lgs. 163/06;
12. di demandare agli uffici competenti la pubblicazione del presente atto sul sito della Stazione appaltante, anche ai fini di cui in premessa.

**IL DIRETTORE**  
**ISTITUZIONE per il SOCIALE**  
**Sig.ra Patrizia MADULI**



*COPIA*

**COMUNE DI FONTE NUOVA**  
PROVINCIA DI ROMA  
**ISTITUZIONE per il SOCIALE**

La presente determinazione, ai fini della pubblicità degli atti e della trasparenza amministrativa, viene affissa all'Albo Pretorio Comunale per rimanervi quindici giorni esecutivi. (art.24, comma 1, T.U. 18.08.2000, n.267).

F.to IL DIRETTORE  
ISTITUZIONE per il SOCIALE  
**Sig.ra Patrizia MADULI**

Li,...09-07-2015